

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

16 Apr 2018

Edilizia, tensione sul rinnovo del contratto. I sindacati: salario adeguato o rottura

M.Fr.

Massima tensione sul rinnovo del contratto nazionale degli edili. Il confronto è entrato in crisi sulla richiesta di aumento salariale da parte delle tre principali sigle sindacali. Che lo scorso venerdì hanno diffuso un comunicato congiunto per segnalare il rischio di una rottura. «Pur apprezzando il calendario concordato per proseguire il confronto - affermano in una nota congiunta Emilio Correale, Stefano Macale e Antonio Di Franco, segretari nazionali responsabili per il settore di Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil - riteniamo che non sia possibile tergiversare, non c'è più tempo. A quasi due anni dalla scadenza del Ccnl siamo giunti ormai di fronte a un bivio: o si riuscirà a trovare nei prossimi giorni e nel perimetro dei punti finora trattati al tavolo dalle parti contraenti, un punto di equilibrio e un adeguato riconoscimento salariale all'altezza dei bisogni dei lavoratori e per consolidare la ripresa, oppure sarà rottura e mobilitazione».

«Abbiamo avuto come sindacato un forte senso di responsabilità a differenza delle nostre controparti, Ance, Coop, Associazioni Artigiane, schizofreniche e non all'altezza. Se si vuole fare sul serio noi siamo pronti, altrimenti altri si assumeranno la responsabilità di una rottura senza precedenti e a questo punto, se per malafede o incapacità, poco ci importa», conclude il comunicato.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved